



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Copia Deliberazione di Giunta Comunale

<p>N. <u>18</u> del Reg.</p> <p>Data: <u>1 / 2 / 2013</u></p>	<p>Oggetto: PIANO COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO. ANNO 2013. PRESA D'ATTO.</p>
---	--

L'anno duemilatredici, il giorno 1 del mese di febbraio, alle ore 18,30, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
RISERBATO	Avv. LUIGI NICOLA	SINDACO - PRESIDENTE	x	
DI MARZIO	Dott. GIUSEPPE	ASSESSORE - VICE SINDACO	x	
DE SIMONE	Prof. GIUSEPPE	ASSESSORE	x	
UVA	Dott.ssa ROSA	ASSESSORE	x	
SOTERO	Dott. FABRIZIO	ASSESSORE	x	
SUZZI	Dott. GIULIO	ASSESSORE	x	
CECI	Geom. GIACOMO	ASSESSORE	x	
D'AMORE	Dott. MICHELE	ASSESSORE		x
NARDO'	Dott. SALVATORE	ASSESSORE		x

Con l'assistenza del Segretario Generale

Dott. Pasquale Mazzone

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 7

Assessori, ed assenti n. 2 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la legge regionale n. 31/2009, recante le norme di competenza regionale per il diritto all'istruzione e alla formazione, attribuisce agli Enti locali la funzione di programmare gli interventi per il Diritto allo studio;
- che il Programma approvato dai Comuni, elaborato in concorso con le istituzioni scolastiche statali e paritarie nonché di altri enti formativi e istituzioni culturali esistenti sul territorio, deve contenere gli interventi, relativamente a quanto stabilito nella legge stessa, oggetto di contributo a parziale copertura delle spese a sostenersi;

Visto che, anche per l'anno 2013, l'Assessorato Regionale Settore Pubblica Istruzione, con nota del 10/10/2012 prot. n. AOO_162/6321, acquisita al protocollo generale di questo Comune il 18/10/2012 al n. 36911, ha inviato i modelli per la formulazione del Piano Comunale per il Diritto allo Studio per l'anno 2013;

Visto altresì l'atto di programmazione -elaborato anche sulla scorta della relazione esplicativa dell'Assessorato Pubblica Istruzione- per l'anno 2013, parte integrante del presente provvedimento, contenente gli interventi per il diritto allo studio da realizzarsi nell'ambito territoriale di questo Comune oggetto di assegnazione di successivi contributi da parte del competente Organo regionale sopra citato;

Ritenuto, pertanto, di sottoporre il Piano Comunale per il Diritto allo Studio, relativo all'anno finanziario 2013, alla presa d'atto della Giunta Comunale e successiva approvazione consiliare previo parere da esprimersi da parte della 5^a Commissione Consiliare;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.lgs.n.267/2000:

Parere favorevole di regolarità tecnica, in atti, espresso dal Dirigente di V Ripartizione Dott. Pasquale Mazzone in data 31/01/2013;

Con voti unanimi, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1-Di prendere atto del Piano Comunale per il Diritto allo studio relativo all'esercizio 2013, parte integrante del presente provvedimento.

2-Di sottoporre il suddetto Piano all'esame della 5^a Comm.Consiliare e all'approvazione del Consiglio Comunale, sul cui atto dovrà intervenire il preventivo

parere del Dirigente dell'Ufficio di Ragioneria.

3-Di dichiarare, con separata votazione e ad unanimità di voti, legalmente resi, l'immediata eseguibilità, ai sensi del 4° comma art.134 del D.Lgs. n.267/2000.

Comune di TRANI Provincia di BT

PROGRAMMA COMUNALE

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

(Art. 9 c. 2 L.R. 4.12.2009, n°31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione")

ANNO 2013

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

- a) Il Programma è stato approvato con deliberazione del C.C. n. _____ del _____
- b) Popolazione residente: 54.013 abitanti al 31.12.2011, di cui _____ domiciliati nel territorio rurale e nelle frazioni
- c) Ufficio comunale competente: Tel. 0883/581253 Fax 0883/588814
- d) Indirizzo e-mail dell'Ufficio: tranipi@libero.it

PROSPETTO RIEPILOGATIVO (1)

	Spesa prevista	Contr. rich. alla Regione
> Servizio di mensa	€ _____	€ _____
> Servizio di trasporto	€ <u>374.648,10</u>	€ <u>112.369,63</u>
> Interventi vari	€ <u>51.629,04</u>	€ <u>15.506,71</u>
> Scuole dell'infanzia paritarie senza fine di lucro e degli Enti Locali	€ <u>/</u>	€ <u>/</u>
TOTALE	€ _____	€ _____

IL SINDACO  Am. Lucia Nicolini
Sy. Nicola Ripolito Sindaco

POPOLAZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE

(Dati relativi all'anno scolastico 2012/2013, rilevati direttamente presso le scuole)

A	SCUOLA DELL'INFANZIA	Plessi	Sezioni	Alunni
a1	Scuola dell'infanzia statale	10	56	1.509
a2	Scuola dell'infanzia comunale	/	/	/
a3	Scuola dell'infanzia paritaria Ipab	/	/	/
a4	Scuola dell'infanzia paritaria laica	2	3	58
a5	Scuola dell'infanzia paritaria religiosa	4	9	262
a6	Scuola dell'infanzia non paritaria	/	/	/
a7	TOTALI	16	68	1.809

a8	Scuola dell'infanzia statale con doppio org. (*)		17	417
----	--	--	----	-----

(*) Dati ricompresi in quelli del rigo a1

B	SCUOLA PRIMARIA	Plessi	Classi	Alunni
b1	Scuola statale	7	132	2.962
b2	Scuola non statale	/	/	/
b3	TOTALI	7	132	2.962

b4	Sc. primaria statale con 1 rientro pomer. (**)		30	658
b5	Sc. primaria statale con 2 rientri pomer. (**)		/	/
b6	Sc. primaria statale con ___ rientri pomer. (**)		/	/

(**) Dati ricompresi in quelli del rigo b1

C	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	Plessi	Classi	Alunni
c1	Scuola statale	5	84	1.958
c2	Scuola non statale	/	/	/
c3	TOTALI	5	84	1.958

c4	Scuola statale a "tempo prolungato" (***)		/	/
----	---	--	---	---

(***) Dati ricompresi in quelli del rigo c1

D	SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO (4)	Plessi	Classi	Alunni
d1	Scuola statale	6	112	2.571
d2	Scuola non statale	/	/	/
d3	TOTALI	6	112	2.571

SERVIZIO DI MENSA
(L.R. 31/09, art. 5, c. 1, lett. b)

Servizio da realizzare (2)

SCUOLE	Alunni che in media fruiscono del servizio	Previsione di durata del servizio in giorni
Scuola dell'infanzia statale	451	150
Scuola dell'infanzia comunale		
Scuola primaria statale	139	182
Scuola secondaria di 1° e 2° grado statale		

Scuole statali o comunali - Tipo di gestione:

Diretta; In appalto a terzi;

• Spesa media giornaliera pro - capite: € 2.925,00

• Contribuzione delle famiglie: al giorno; al mese; _____

fissa (mensile): € _____

in base al reddito: da un minimo di € 15,00 ad un massimo di € 85,00

Spesa prevista (compresa quella per il personale impegnato) (A) € 438.764,60

Scuole paritarie senza fine di lucro "convenzionate" con il Comune per il servizio mensa
(in regola con le altre disposizioni) (3)

SCUOLE	Alunni che in media fruiscono del servizio	Previsione di durata del servizio in giorni
Scuola dell'infanzia paritaria (laica, relig. Ipab)		
Altro (4)		

- Tipo di gestione:

Il servizio è affidato ai gestori (in tal caso il Comune è tenuto ad accertare la regolarità del servizio fornito prima di devolvere gli eventuali contributi);

Il Comune effettua il servizio come per le scuole statali o comunali (direttamente o mediante appalto);

Il Comune fornisce i generi alimentari;

Spesa a carico del Comune prevista nelle convenzioni (B) € _____

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER IL SERVIZIO (A+B) € 438.764,60

Contributo che si richiede alla Regione per il 2013 € _____

SERVIZIO DI TRASPORTO

(L.R. 31/09, art. 5, c. 1, lett. c e art. 8, c. 1, lett. a)

Località servite

N. ____ frazioni e borgate:

(Denominazione delle frazioni: _____)

Rioni staccati dal centro urbano;

Periferia e centro urbano;

Case sparse nell'agro.

Automezzi comunali utilizzati per il servizio: (*)

Proprietà	Gestione	Marca e modello	Anno immatr.	Stato d'uso	N° posti	Km percorsi giornalmente

elenco allegato

Alunni trasportati giornalmente alle rispettive scuole:

Tipologia Scuola	N. alunni trasportati Totale	... di cui alunni disabili	Importo eventuale contribuzione mensile delle famiglie
Scuola dell'infanzia statale			
Scuola dell'infanzia comunale			
Scuola dell'infanzia paritaria s.f.l. convenzionata Comune			
Scuola primaria			
Scuola secondaria di 1° grado			
Scuola secondaria di 2° grado			* € 22,30 abb. comunale € 22,00 abb. provinciale
TOTALE			

Il servizio di trasporto degli alunni disabili è effettuato: dal Comune dalla ASL

tramite abbonamento alle ASL.

(*) Se lo spazio per l'indicazione degli automezzi è insufficiente, allegare un elenco a parte.

*€ 96,00 annui per il 1° figlio ed € 84,00 per i successivi; con ricavi comunali
€ 115,00 per il 1° figlio ed € 100,00 per i successivi*

SERVIZIO DI TRASPORTO

(L.R. 31/09, art. 5, c. 1, lett. c e art. 8, c. 1, lett. a)

Località servite

- N. ____ frazioni e borgate:
(Denominazione delle frazioni: _____)
- Rioni staccati dal centro urbano:
- Periferia e centro urbano:
- Case sparse nell'agro.

Automezzi comunali utilizzati per il servizio: (*) *VEDI ALLEGATO A*

Proprietà	Gestione	Marca e modello	Anno immatr.	Stato d'uso	N° posti	Km percorsi giornalmente

Alunni trasportati giornalmente alle rispettive scuole:

Tipologia Scuola	N. alunni trasportati Totale	... di cui alunni disabili	Importo eventuale contribuzione mensile delle famiglie
Scuola dell'infanzia statale	3	3	
Scuola dell'infanzia comunale			
Scuola dell'infanzia paritaria s.f.l. convenzionata Comune			
Scuola primaria	68	16	
Scuola secondaria di 1° grado	109	5	
Scuola secondaria di 2° grado	565	10	
TOTALE	745	34	

Il servizio di trasporto degli alunni disabili è effettuato: dal Comune dalla ASL

(*) Se lo spazio per l'elencazione degli automezzi è insufficiente, allegare un elenco a parte.

AMET SPA
P.I. 04938250729

Handwritten signature and date

PERIODO 01/01 - 31/12/2012TRASPORTATI- Scuole Superiori (ITC - LICEO)

ABBONAMENTO BIMESTRALE

N. 383 x 22,30 € = € 8.540,90

ABBONAMENTO TRIMESTRALE

marzo - giugno

N. 297 x 33,00 € = € 9.801,00

settembre - dicembre

N. 429 x 33,00 € = € 14.157,00

TOTALE € 32.498,90

IVA 10% € 2.954,45

TOTALE SENZA IVA € 29.544,45- Scuola Bus

SEMESTRALI

N. 141 x 60,00 = € 8.460,00

N. 7 x 50,00 = € 350,00

TRIMESTRALI

N. 156 x 36,00 = € 5.616,00

N. 7 x 34,00 = € 238,00

TOTALE € 14.664,00

IVA 10% € 1.333,09

TOTALE SENZA IVA € 13.330,91AMET SPA
P.I. 04938250729

AMEGASO A

AMET S.P.A. - SEZIONE TRASPORTI URBANI -

ELENCO AUTOBUS E SCUOLABUS ANNO 2012

-	AUTOBUS	MATR. AZIENDALE N. 4	CACCIAMALI TCM 890	AK 362 RW	24/09/98	78 posti	*
-	AUTOBUS	MATR. AZIENDALE N. 5	CACCIAMALI TCM 890	AK 363 RW	15/11/96	78	" *
-	AUTOBUS	MATR. AZIENDALE N. 6	CACCIAMALI TCM 890	AN 689 WP	10/06/97	78	" *
-	AUTOBUS	MATR. AZIENDALE N. 7	BREDAMENARINI M 240	BY 681 BV	18/12/01	94	" *
-	AUTOBUS	MATR. AZIENDALE N. 8	BREDAMENARINI M 240	BY 682 BV	19/12/01	94	" *
-	AUTOBUS	MATR. AZIENDALE N. 10	EUROPOLIS	BZ 171 PJ	18/04/02	87	" *
-	AUTOBUS	MATR. AZIENDALE N. 11	BREDAMENARINI M 231	DB 082 AR	13/02/06	74	" *
-	AUTOBUS	MATR. AZIENDALE N. 12	BREDAMENARINI M 231	DB 083 AR	13/02/06	74	" *
-	AUTOBUS	MATR. AZIENDALE N. 13	RENAULT BASTER ELETT.	DB 803 WD	12/05/06	40	" *
-	FURGONE	MATR. AZIENDALE N. 14	FIAT DUCATO	BL 220 KN	24/01/01	9	" *
-	FURGONE	MATR. AZIENDALE N. 15	FIAT DUCATO	BB 525 GF	02/01/99	9	" *
-	AUTOBUS	MATR. AZIENDALE N. 16	RENAULT BASTER ELETT.	DE 944 MN	15/12/06	22	" *
-	AUTOBUS	MATR. AZIENDALE N. 17	EUROPOLIS	FN 325 BX	20/12/02	86	"
-	AUTOBUS	MATR. AZIENDALE N. 18	EUROPOLIS	EN 326 PJ	18/04/02	86	"
-	SCUOLABUS	MATR. AZIENDALE N. 2	CARVIN	CJ 701 JK	28/06/88	47	"
-	SCUOLABUS	MATR. AZIENDALE N. 3	FIAT	DE 964 XW	22/09/89	22	"
-	SCUOLABUS	MATR. AZIENDALE N. 4	IVECO-FIAT 49	CG 245 MW	04/08/95	18	" *
-	SCUOLABUS	MATR. AZIENDALE N. 5	IVECO-FIAT 59	AK 257 RH	03/05/96	40	"

* BUS OMOLOGATI PER TRASPORTO DIVERSAMENTE ABILI.

AMET SPA
P.I. 04938250729

segue SERVIZIO DI TRASPORTO

Tipologia del servizio effettuato:

- Servizio gestito direttamente dal Comune con n. _____ scuolabus, guidati da autisti dipendenti comunali;
Spesa prevista (compresa quella per il personale impegnato) € _____
- Servizio in appalto a vettori privati compresa la messa a disposizione di n. _____ automezzi da parte dell'impresa;
Spesa prevista € _____
- Servizio in appalto a vettori privati per la guida di n. _____ scuolabus di proprietà comunale;
Spesa prevista € _____
- Servizio in appalto a vettori privati (misto) con n. _____ automezzi dell'impresa e n. _____ scuolabus del Comune;
Spesa prevista € _____
- Servizio effettuato da Scuole paritarie "convenzionate", per i propri alunni, con n. _____ scuolabus;
Spesa a carico del Comune prevista nelle convenzioni € _____

Acquisto scuolabus (da esplicitare con relazione a parte):

Spesa prevista _____

Altre forme di intervento servizio in appalto all'Autista compreso la messa a disposizione di 1 automezzo da parte dell'impresa € 339.698,10 IVA incl.
proseguo di prestito alle scuole Primarie e Secondarie dell'importo denominato "Abboni e Nonne Ripelli" € 35.000,00
SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER IL SERVIZIO € 374.698,10

Contributo che si richiede alla Regione per il 2013 € 112.369,43 30%

INTERVENTI VARI

(L.R. 31/09, art. 5, comma 1, lett. a) (5)

- Trascrizione Testi scolastici in Braille per alunno Scuola Primaria € 3.778,60
- Fornitura computer portatili per alunno diversamente abile Sc. Primaria € 534,88
- Fornitura ausilio minor frequentante la Scuola dell'Infanzia "Rosalba" € 829,55
- Fornitura ausilio minor frequentante la Sc. dell'Infanzia "P. Giovanni" € 4.352,09
- Fornitura n. 6 computer portatili per alunni DSA della Sc. Secondaria € 2.196,00
- Sussidi scolastici e speciali sussidi per disabili, dotazioni alle biblioteche di libri, giornali e riviste € 40.000,00

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER INTERVENTI VARI: € 51.689,06

Contributo che si richiede alla Regione per il 2013 € 15.506,71 30%

NOTE

(leggere attentamente prima di predisporre il Programma comunale)

pag. 1

(1) La competenza in materia di assistenza scolastica è stata attribuita ai Comuni ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 e 45 del D.P.R. n° 616/77. Ogni Comune dovrebbe provvedere a garantire il diritto allo studio degli alunni frequentanti le scuole ubicate nel territorio comunale con fondi del proprio Bilancio; la Regione concorre alla spesa, in base agli stanziamenti previsti nel Bilancio Regionale.

pag. 3

(2) Il periodo che si deve prendere in considerazione va dall'1/1/2013 al 31/12/2013; i dati devono essere forniti in base al servizio reale già attivato nell'a.s. in corso. Il servizio deve essere realizzato in osservanza di tutte le disposizioni di legge. Accertarsi in anticipo che le Scuole siano in possesso di regolare autorizzazione sanitaria al funzionamento della mensa o, se la preparazione dei pasti è effettuata esternamente alla scuola da terzi, che questi siano in possesso di detta autorizzazione.

(3) Scuole dell'infanzia paritaria senza fini di lucro, soltanto se il servizio mensa è previsto nella convenzione e se il Comune si è impegnato ad erogare dei contributi.

(4) Altre scuole paritarie senza fini di lucro soltanto se il servizio mensa è regolato da apposita convenzione con il Comune.

pag. 5

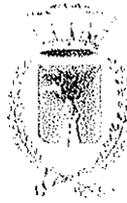
(5) Nella parte "interventi vari" vanno indicati quelli previsti dall'art. 5, comma 1, lett. a): spese previste per fornitura gratuita o semi gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola dell'obbligo e degli anni successivi delle superiori (qualora i fondi ministeriali siano insufficienti), organizzazione di servizi di comodato per libri di testo, anche tramite un fondo da istituire presso le singole scuole, sussidi scolastici e speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili, dotazione alle biblioteche di istituto di libri, giornali e riviste ecc.

pag. 6

(6) I requisiti sono: convenzione con il Comune (L.R. 31/09, art. 9, c. 4), non avere fini di lucro (L.R. 31/09, art. 5, c. 1, lett. p); avere ottenuto la parità scolastica (L.R. 31/09, art. 5, c. 1, lett. p). Le convenzioni e la documentazione relativa al possesso dei requisiti non vengono trasmesse alla Regione ma restano acquisite agli atti del Comune per eventuali verifiche.

(7) Indicare con "C" le Scuole comunali, con "I" quelle IPAB, con "L" quelle gestite da laici e con "R" quelle gestite da religiosi/e.

(8) Eventuali richieste di contributo per i servizi di mensa e trasporto, se previsti nelle convenzioni, dovranno essere rappresentate nei rispettivi settori alle pagg. 3 e 5.



Città di Trani

Medaglia d'Argento

Assessorato PUBBLICA ISTRUZIONE

PIANO COMUNALE DIRITTO ALLO STUDIO 2012/2013

PREMESSA

Gli anni scolastici appena trascorsi, si sono caratterizzati per le grandi trasformazioni vissute dal mondo della scuola a vari livelli, organizzativo e amministrativo, formativo e didattico. Infatti, le riforme via via approvate dai vari governi, riguardanti fra l'altro il dimensionamento ottimale degli istituti scolastici, l'attribuzione dell'autonomia e della parità alle scuole, l'avvio di un nuovo assetto organizzativo e formativo della scuola italiana, hanno sconvolto e trasformato il panorama tradizionale. In questo quadro, il processo di autonomia e di riforma delle scuole non modifica solo le regole di gestione organizzativa e della programmazione didattica degli Istituti ma anche, e in misura significativa, il loro rapporto con il territorio e con le altre istituzioni ivi presenti. Per queste considerazioni, il Piano di intervento per l'attuazione del diritto allo studio del Comune di Trani diventa sempre più un documento utile e importante per la progettazione dei servizi scolastici e la distribuzione delle risorse. Anche quest'anno è frutto del lavoro di confronto con docenti, dirigenti scolastici, famiglie, operatori, consulenti e con tutti i soggetti coinvolti nei processi educativi e ricreativi. Nasce dal costante monitoraggio dei servizi, dalla rilevazione dei bisogni e testimonia un sistema di collaborazione fra enti, istituzioni, famiglie, associazioni che lavorano in rete per la comunità cittadina e per far crescere bene i suoi cittadini più piccoli. Grazie alle azioni concrete che vi si programmano, il Piano del diritto allo studio è, quindi, l'azione politica più significativa del Consiglio Comunale in ambito educativo. Sia il generale processo di riforma dell'intero sistema pubblico nazionale che quello del sistema scolastico in particolare, confermano un quadro d'insieme che sempre più decisamente vede l'ente locale concretamente coinvolto nell'ambito dei servizi relativi all'educazione e alla formazione.

SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO: IL TRASPORTO SCOLASTICO.

Il Comune di Trani, con Delibera di Consiglio Comunale n.39 del 21/12/2003, ha concesso in affidamento diretto in house all'Amet Spa il servizio di trasporto pubblico della rete comunale nonché i seguenti servizi integrativi: servizio di trasporto scolastico per alunni disabili e trasporto scolastico degli alunni e studenti

frequentanti le scuole, servizio di trasporto da e verso i centri di riabilitazione dei minori frequentanti la scuola con disabilità per la durata di nove anni; in data 23/12/2004 è stato sottoscritto e formalizzato dal dirigente della 5^Rip.di questo Comune e il Presidente dell'Amet Spa un contratto di servizio regolante i patti e le condizioni per l'espletamento dei servizi integrativi, in particolare: servizio di trasporto scolastico e di trasporto da e verso i centri di riabilitazione così come sopra richiamati. La Società Amet ha sempre svolto da tale data il servizio di trasporto scolastico ed il servizio di trasporto alunni disabili casa scuola e viceversa, nonché il servizio di trasporto disabili da e verso i centri di riabilitazione. Il servizio è svolto anche per i frequentanti le scuole elementari, Medie, ITC, Liceo Scientifico, Liceo Classico. Il trasporto, inoltre, viene garantito gratuitamente agli alunni diversamente abili della nostra città delle Scuole Elementari e medie (D.LGS 112/1998), ed è svolto anche a favore delle scuole elementari, medie e superiori, nel limite di n. 4 uscite gratuite per ogni scuola, per la partecipazione ad attività integrative scolastiche da svolgersi nel territorio di Trani e per i ragazzi partecipanti ai Giochi della Gioventù.

Il costo complessivo per i mezzi messi a disposizione è di € 339.498,10.

Si precisa inoltre che il servizio di trasporto scolastico per gli studenti diversamente abili delle scuole superiori deve essere organizzato e svolto dal Settore Politiche Sociali della provincia di Barletta Andria Trani.

SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO: INTERVENTI DI VIGILANZA.

Nell'anno scolastico 2010/2011 e 2011/2012 si è inteso attuare il progetto "Nonni e Nonne vigili" attraverso la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di Associazioni di volontariato no profit. Anche per questo anno scolastico si è provveduto, previo atto di indirizzo, ad approvare l'avviso pubblico relativo al progetto di presidio alle scuole Primarie e Secondarie di 1° grado denominato "Nonni e Nonne vigili". Entro i termini è pervenuta un'unica offerta presentata dall'Associazione AUSER. Il servizio inizierà non appena sarà stipulata la Convenzione con l'associazione AUSER.

DIRITTO ALL'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

La legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone in situazione di handicap del 5/2/92 n. 104 stabilisce disposizioni per garantire il diritto all'educazione ed all'istruzione nelle sezioni di scuola materna nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ed è realizzato mediante l'integrazione scolastica, che ha come obiettivo lo sviluppo della potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'esercizio del diritto all'educazione ed all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap. L'integrazione scolastica della persona in situazione di handicap si deve realizzare anche mediante la dotazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici in aggiunta alle ordinarie dotazioni di ausili e presidi funzionali

all'effettivo esercizio del diritto allo studio. Pertanto, per l'acquisto degli ausili richiesti dalle scuole per le varie patologie degli alunni in situazione di handicap e per interventi vari (L.R.31/09, art.5 comma 1, lett.a) è necessario preventivarne la spesa di € 51.689,04.

Libri di testo in favore di alunni ciechi

La fornitura dei libri di testo per la scuola primaria è disposta dall'art. 156 comma 1 del D.Lgs n.297 del 16/4/1994. Tale articolo prevede che agli alunni delle scuole elementari, i libri di testo siano forniti gratuitamente dai Comuni. Il costo è a carico del Comune che deve farsi carico anche per i libri in braille. L'Amministrazione, pertanto, ha provveduto a fornire ad un alunno non vedente, così come richiesto dal Dirigente Scolastico della scuola Primaria, i testi scolastici trascritti in braille dal costo complessivo di € 3.778,60.

SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO: LA RISTORAZIONE SCOLASTICA.

Aspetto fondamentale del servizio di refezione scolastica è "l'educazione alimentare". In questi ultimi anni si è acquisita sempre maggiore consapevolezza dell'importanza che riveste una corretta alimentazione nell'età evolutiva.

E' attualmente in funzione il servizio di ristorazione scolastica organizzato dal Comune di Trani, presente in n. 26 sezioni e precisamente:

plesso di Papa Giovanni 23° n. 7 sezioni scuola materna e n.5 sezioni di scuola elementare;

plesso Collodi n. 3 sezioni Scuola Materna;

plesso Petronelli n.4 sezione Scuola Elementare;

plesso Montessori n. 4 sezioni Scuola Materna;

plesso Fabiano n. 3 sezioni Scuola Materna;

per una utenza giornaliera di circa 626 bambini.

Le tariffe fissate per la compartecipazione utenza che è parso più aderente alle istanze del servizio, con computo del reddito familiare sui valori ISEE e quota a carico delle famiglie da € 0,90 (per redditi minimi) via via crescendo fino a € 4,25 (per redditi superiori a € 25.001), con agevolazioni per famiglie con 2 o più minori. Per quanto concerne l'aspetto qualitativo, anche per il corrente anno scolastico sono previsti tutti i controlli che ormai da anni caratterizzano le mense del Comune di Trani, finalizzati tutti a garantire l'assoluta correttezza igienico-sanitaria del processo di lavorazione dei pasti, della loro gradevolezza e della distribuzione degli stessi.

Aspetto importante per il servizio di refezione scolastica è "l'educazione alimentare".

In questi ultimi anni si è acquisita sempre maggiore consapevolezza dell'importanza che riveste una corretta alimentazione nell'età evolutiva. La Scuola gioca, assieme alle famiglie, un ruolo estremamente importante ed è per questo principio che si auspica sempre maggiore collaborazione fra l'Ente Comunale, la Scuola, le Famiglie, in modo da creare nei bambini una sensibilità verso una alimentazione sana e genuina.

FONDI DI DOTAZIONE SCOLASTICA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SPESE VARIE D'UFFICIO

Fine dell'azione amministrativa comunale è quello di promuovere la piena messa in sicurezza e igiene dei luoghi di studio, al fine di garantire un ambiente di lavoro salubre e tranquillo per gli alunni, il personale docente e non docente delle scuole. Su questo versante la scuola è chiamata a svolgere un duplice impegno: non solo quale destinataria dell'obbligo di garantire la sicurezza degli alunni e degli operatori del settore, ma anche e soprattutto di costruire, incidendo direttamente sui comportamenti e sulle coscienze dei giovani, la cultura della prevenzione e della sicurezza.

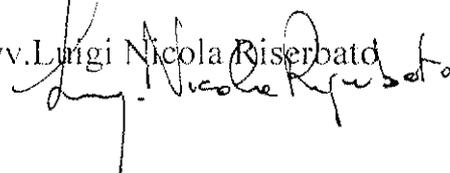
Ai sensi della legge n.23/96 Art.3 il Comune ha provveduto, con varie determinazioni, ad impegnare delle somme da trasferire ai Dirigenti Scolastici delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado necessarie a far fronte agli interventi di piccola manutenzione e alle spese varie d'ufficio.

L'augurio dell'Assessorato alla P.I. e della Amministrazione Comunale di Trani è che gli interventi previsti in tema di istruzione pubblica possano avvicinarsi sempre più alle esigenze espresse dai cittadini più piccoli e delle loro famiglie, al fine di garantire servizi adeguati ai fondamentali e irrinunciabili diritti della persona sanciti dalla nostra Carta Costituzionale e dalla legislazione in vigore.

Alla luce, pertanto, che il piano del Diritto allo studio è l'azione più significativa del Consiglio Comunale in ambito educativo che vede l'ente locale concretamente coinvolto nell'ambito dei servizi relativi all'educazione e all'istruzione, mi auguro che la sintesi degli interventi previsti sia rappresentativa per garantire servizi che vengono fruiti dall'intera popolazione scolastica della nostra Città, tutti i giorni.

IL SINDACO

Avv. Luigi Nicola Riserbato



Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL SINDACO

F.to Avv. Luigi Nicola Riserbato

N° 276 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 18 FEB. 2013 al 6 MAR 2013 per

15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 18 FEB. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

ISTRUTTORE DIRETTIVO
Reg. Maria Trina

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 18 FEB. 2013

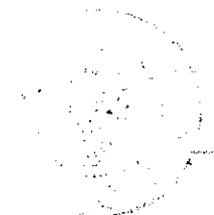


IL SEGRETARIO GENERALE

ISTRUTTORE DIRETTIVO
Reg. Maria Trina

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 18 FEB. 2013



Il Funzionario delegato

ISTRUTTORE DIRETTIVO
Reg. Maria Trina